



**Oggetto:** Congedo parentale COVID-19: è attiva procedura online INPS. *Come fare la domanda prevista dal decreto, "Cura Italia".*

Con la circolare del 25 marzo l'INPS, con il messaggio 1461 del 30 marzo, annuncia l'adeguamento delle procedure, anche per quelli che fino a oggi non ha potuto richiedere il congedo.

Pertanto: tutti i lavoratori, autonomi iscritti all'INPS, professionisti iscritti alla Gestione separata INPS e altri dipendenti del settore privato, potranno accedere alla procedura telematica aggiornata e richiedere il congedo parentale COVID-19.

L'indennità del congedo parentale COVID-19 corrisponde al 50% della retribuzione, La misura è estesa anche a genitori con figli dai 12 ai 16 anni, ma senza indennità.

Ricordiamo che la misura è retroattiva e può coprire periodi con decorrenza dal 5 marzo 2020.

Con il messaggio del 30 marzo l'INPS chiarisce, per i lavoratori che non hanno potuto fare domanda fino a questo momento, che possono procedere anche per periodi antecedenti, ma non precedenti al 5 marzo.

I lavoratori che abbiano già fatto domanda per il congedo COVID-19 attraverso la tradizionale procedura non sono tenuti a presentarne una nuova.

Dunque per fare domanda è necessario: accedere al [portale web dell'INPS](#); essere in possesso del codice PIN rilasciato dall'Istituto (oppure di SPID, CIE, CNS).

- Selezionando la lettera "M", con il titolo "Maternità e congedo parentale lavoratori dipendenti, autonomi, gestione separata";
- Selezionando la lettera "D", con il titolo "Domande per Prestazioni a sostegno del reddito", "Disabilità";
- Tramite il Contact center integrato, sempre attraverso il PIN INPS, chiamando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o i numeri 06 164.164 (*da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori*);
- Tramite i Patronati, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

\*\*Nel messaggio l'INPS comunica anche che per **ottenere un nuovo PIN** si può accedere, sempre attraverso il portale dell'Istituto alla voce "Assistenza" in alto a sinistra e, dopo alla voce "Ottenere e gestire il PIN". In alternativa, la richiesta del PIN si può eseguire attraverso il Contact Center.

La **stessa procedura** va fatta nel caso di **PIN smarrito o scaduto** per procedere al recupero dello stesso.

## SEDE NAZIONALE

00128 Roma -Viale Eroi di Cefalonia, 135

Tel. 065082137 - fax 065071470

mail:info@uilpost.net

www.uilposte.it



**I requisiti parentali COVID-19:** sono stabiliti dal DL Cura Italia entrato in vigore il 17 marzo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Il decreto prevede un «**pacchetto famiglia**» che include anche il “Bonus baby sitter”.

Nel decreto è previsto un congedo parentale speciale per i **genitori dipendenti del settore privato** a decorrere dal 5 marzo (dalla chiusura delle scuole in tutta Italia) per un periodo **continuato o frazionato che non può essere superiore ai 15 giorni** per i figli fino a **12 anni**. I giorni di congedo prevedono un’indennità pari al **50% della retribuzione** e il periodo di congedo parentale è coperto da **contribuzione figurativa**.

\*\*Inoltre il decreto prevede il prolungamento dello stesso previsti dagli [articoli 32 e 33 del decreto legislativo n.151/2001](#).

I genitori dipendenti del settore privato, che hanno figli **tra 12 e 16 anni**, hanno diritto **ad astenersi dal lavoro**, sempre a patto che, come si legge nel decreto, «*nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore*», **senza corresponsione di indennità** né riconoscimento di contribuzione figurativa, con **divieto** di licenziamento e **diritto** alla conservazione del posto di lavoro.

Questi genitori possono, alternativamente al congedo parentale, scegliere il bonus baby sitter di **600 euro**. (*quanto detto finora, come specifica il decreto, trova applicazione anche per i genitori affidatari*).

#### **SEDE NAZIONALE**

00128 Roma -Viale Eroi di Cefalonia, 135

Tel. 065082137 - fax 065071470

mail:info@uilpost.net

www.uilposte.it



**Due domande che molti si stanno facendo in questi giorni a seguito dell'emergenza coronavirus:**

**Anche se sono a casa con lo "smart working" posso avere il bonus baby sitter?**

**E se usufruisco del congedo parentale?**

Essere a casa, per chi sta usufruendo del «lavoro agile», non significa, poter seguire adeguatamente i figli che non possono più andare a scuola. Da qui la necessità di un aiuto diventa quindi fondamentale.

**Il bonus baby sitter 2020, come funziona? Chi può richiederlo?**

**L'Inps chiarisce**, che il congedo parentale e il "bonus baby sitter" sono due benefici incompatibili per espressa previsione di legge (articolo 23 del dl n. 18/2020). Detta cosa, però, non riguarda lo smart working. Lavorare da casa, infatti, è pur sempre lavorare e, dunque, l'Inps riconosce come valida la domanda per il bonus baby sitter delle famiglie in cui i genitori sono in «lavoro agile».

**E' bene ricordare**, che i due strumenti giuridici per aiutare le famiglie con figli minorenni predisposti dal governo sono alternativi. Il congedo parentale straordinario che prevede 15 giorni retribuiti al 50% in caso di figli minori di 12 anni, e non retribuiti per chi è genitore di ragazzi con un'età compresa tra i 12 e i 16 anni. Il bonus baby sitter è invece un contributo massimo di 600 euro.

**SEDE NAZIONALE**

00128 Roma -Viale Eroi di Cefalonia, 135

Tel. 065082137 - fax 065071470

mail:info@uilpost.net

www.uilposte.it